



Comune di Magenta
Città Metropolitana di Milano



Piazza Formenti, 3 – Magenta 20013 (MI)

Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche - PEBA

Dgr n. XI/5555 del 23/11/2021



Fonte www.regione.lombardia.it sezione PEBA

Allegato 2 - Le criticità riscontrate

Giugno 2023



Via Santa Caterina, n. 41 - 20025 Legnano (Mi)
T. 0331822348 – M. info@studiososter.it
www.studiososter.it



Gruppo di lavoro

Studio SosTer
Alberto Benedetti
Giorgio Graj

Comune di Magenta

Luca del Gobbo

Sindaco

Enzo Maria Tenti

Vicesindaco

Alberto Lanati

Settore Tecnico
(Dirigente area tecnica)

Maria Giuseppa Abbate

MAGENTA



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		SI
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	SI
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	SI
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	SI
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NO
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	SI
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	SI
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	SI

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NO
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NO

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	SI
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NO
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	NO
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	SI
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	SI

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	SI

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	SI
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	NO
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	SI
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	SI

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	SI
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NO
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	SI
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		SI
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	SI
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	SI

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NO
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NC
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	SI
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NO
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	SI
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	SI
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	SI
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		NC
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NC
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NC
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	NO
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	NO
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NO
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	SI

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NO
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NC
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	SI
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	SI
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NO
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NO
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	SI
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	SI
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	SI
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	SI

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NO
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	SI
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	SI
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NO
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	SI
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NO
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NC
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	SI

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NC
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NC
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NC
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NC



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	SI
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NO
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NC
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NC
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NC
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		NC
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NC
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NC
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NC
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NC



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	NO
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	NO
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	SI
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NO
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NC
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NC
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NC
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		NC
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NC
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NC
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NC
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NC
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NC



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	SI
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NO
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	SI
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	SI

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	SI

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	SI
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NO
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	SI
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	SI
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	SI
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	SI

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	SI

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	SI
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	NO
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	SI
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		SI
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	SI
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	SI

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NO
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	SI
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NO
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NO
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NC
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NO
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	SI
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	SI
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NO
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NO
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NC
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NO
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	SI
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		NO
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	NO
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	NO
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	SI
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		SI
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		SI

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	SI
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NO
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	NO
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		SI
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NO
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	SI
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	NO
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	SI
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	NO
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	SI
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		NO
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	SI
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NO
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NC
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapporto alzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NO
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		NC
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	NC
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NO
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NO
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NO
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	SI
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	SI
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	SI
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	SI
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NO
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	SI
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	SI

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NO

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	SI
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	SI
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NO
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NC
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	SI
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	SI
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	SI
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NO

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		NO
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	SI
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	SI
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NO
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	SI
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		NC
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	NC
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	NO
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NO
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NC
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	SI
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	SI
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NO
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NC
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NO
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	SI
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	SI
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	SI
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	SI
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	SI
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	SI
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	SI
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		SI

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	SI
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	NO
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	NO
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	SI
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	SI
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NC
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NO
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NC
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NO
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	SI
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	SI
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NC
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		NC
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NO
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		SI
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	NO
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	NO
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	SI
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NO
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NO
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	SI
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	SI
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NO
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	SI
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	SI
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	NO
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	NO
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	SI
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NO
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NC
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NO
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	SI
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	SI
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	SI
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NC
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NO
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	SI
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		SI

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	SI
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	NO
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	NO
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	SI
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NC
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NO
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	SI
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NC
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NO
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	NO
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	SI
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NO
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NO
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		NC
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	NC
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	SI

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		NC
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NC
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NC
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		NC
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	NC
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	SI
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	SI

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NO
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NC
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NC
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		NC
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	NC
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NO
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NC
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NC
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NC
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		NC
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	NC
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NO
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NO
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NC
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NO
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		NC
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	NC
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NO
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NC
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NC
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NC
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	SI
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	SI
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	SI

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NO
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NC
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	SI
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NC
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NC
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NO
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	NO
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	NO
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	SI

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	SI
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		NC
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NC
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NC
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NC
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NC



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		NC
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	NC
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NO
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	SI
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NO
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	SI
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NO
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		NO
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NO
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		NC
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	NC
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	NO
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NO
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	SI
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	SI
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NO
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NC
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		NC
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NC
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NC
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NC
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		NC
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	NC
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	NO
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NO
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	SI
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NO
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NC
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NC
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NC
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		NC
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NC
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NC
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NC
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NC
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NC



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	SI
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NO
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	SI

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NO

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	SI
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NC
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	SI
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NO

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		NC
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NC
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NC
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NC
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	SI
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NC
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	NO
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	SI
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		SI

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	SI
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		NC
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NC
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NC
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NC
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NC
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NC



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		NC
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	SI
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NO
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	SI

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	SI
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NC
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	SI
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NO

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	SI
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NC
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		NC
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	SI
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NO
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	SI

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	SI
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NC
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	SI
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	SI

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	SI
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NC
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	SI
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NO
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NO

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NC
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	SI
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NO
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	SI
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NC
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NO
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NC
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	SI
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NC
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NO
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NO
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		NC
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	NC
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NO
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NC
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NC
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NC
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	NO
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NO
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	SI
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NO
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	SI
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		NO
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	SI
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NO
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NO
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NC
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		NC

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapportoalzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NO
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Accessibilità edificio e ambienti interni

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità in prossimità dell'accesso all'edificio considerato	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
1.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.3. La segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.4. Il parcheggio riservato è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio	DPR 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NC
1.5. Il percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc..) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)		NO
1.6. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha prevalentemente larghezza minima di 150 cm		SI
1.7. Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2 e 8.2	SI
1.8. La pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 art. 8.2.2	SI
1.9. La zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità \geq a 135x135/140 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
1.10. Per accedere è necessario prevedere la realizzazione di una rampa per il superamento di un dislivello massimo di 50 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.11. Per accedere è necessario inserire una piattaforma elevatrice o di un servoscala	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.12. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	NO
1.13. Le eventuali porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	NC
1.14. La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NC
1.15. Il campanello e/o il citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra i 40 e i 130 cm	DPR 503/96 art. 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3, 4.1.5 e 8.1.5	NO

2. Servizi igienici

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. Presenza almeno un servizio igienico con caratteristiche dimensionali adeguate alle normative	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.2. I servizi igienici per disabili sono adeguatamente segnalati tramite dispositivi luminosi, acustici e tattili, totem informativi ecc., per una loro facile individuazione anche da parte dei disabili sensoriali		NO
2.3. I sanitari e gli accessori sono presenti e funzionanti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.4. Negli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) sono presenti docce accessibili	DPR 503/96 artt. 8, 15, 23 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	NC
2.5. I sanitari hanno dimensioni e distanze previste dalla norma	DPR 503/96 art. 8 DM 236/89 artt. 4.1.6 e 8.1.6	SI
2.6. Lo specchio è posizionato ad altezza adeguata a persona seduta		SI

3. Collegamenti verticali

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. È necessario prevedere un sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI
3.2. L'eventuale cabina ascensore esistente ha dimensioni minime 120 cm prof. x 80 cm larghezza	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.3. La porta dell'eventuale ascensore ha dimensioni minime di 75 cm ed è posta sul lato corto	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.4. Gli accessori (citofono, allarme, ecc.) sono presenti, sono ad altezza adeguata e sono funzionanti	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NC
3.5. La finitura della pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolevolezza	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.6. È necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.7. È necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.8. La scala ha un'illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.9. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.10. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180 cm	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.11. Negli edifici con utenza prevalente di bambini, il corpo scala è dotato del doppio corrimano ad altezza 75 cm dal piano di calpestio	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NC
3.12. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO
3.13. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma (rapporto alzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa)	DPR 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10 e 8.1.10	NO

4. Percorso interno

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdruciolevole	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.2. Sono presenti le fasce a pavimento	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.3. È necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.4. È necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe esistenti	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11	NO
4.5. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.6. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	SI
4.7. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5	NO
4.8. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione		SI
4.9. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali	DPR 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 art. 4.3	NO
4.10. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature sono utilizzabili anche da persone con difficoltà motorie/sensoriali	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4, 4.1.9, 8.1.4 e 8.1.9	NO
4.11. L'arredo crea ostacolo o strozzature	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.12. Ci sono slarghi ogni 10 m nei percorsi orizzontali e nei corridoi	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO
4.13. I radiatori, gli estintori, i telefoni necessitano di un alloggiamento in nicchia	DPR 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.4 e 8.1.4	NO



1. Pavimentazione

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Il percorso pedonale è largo meno di 90 cm o presenta strozzature	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.2. La pendenza trasversale è superiore all'1%	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.3. La superficie del percorso risulta sdruciolevole o la finitura del percorso risulta degradata e/o sconnessa	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.4. Ci sono elementi nel percorso che sporgono dalla quota della pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.5. Le intersezioni tra percorso pedonale e zona carrabile sono opportunamente segnalate anche ai non vedenti	DPR 503/96 artt. 5 e 6 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1 e 8.2.1	NO

2. Dislivelli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. E' necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.2. Le eventuali variazioni di livello dei percorsi tramite rampa sono evidenziate con variazioni cromatiche	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.3. E' necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.4. Si rileva la necessità di superare un dislivello creato da una serie di gradini tramite meccanismi per persona con disabilità	DPR 503/96 art. 4 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO

3. Ostacoli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. Gli elementi di arredo riducono il passaggio al di sotto di 90 cm	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO
3.2. Ci sono elementi di arredo posti ad altezza da terra inferiore a 2,1 m	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO

4. Parcheggio

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. I parcheggi riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie sono inferiori ad 1 ogni 50	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
4.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
4.3. E' presente almeno la segnaletica orizzontale ad indicazione del percorso protetto	DPR 503/96 art. 1 DM 236/89 art. 2	NO

5. Varie

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
5.1. E' necessario prevedere la sostituzione del semaforo esistente con uno per non vedenti	DPR 503/96 art. 6	NC
5.2. E' necessario prevedere l'inserimento o l'adeguamento dell'illuminazione pubblica	DPR 503/96 art. 6	NO
5.3. Dove il livello del passaggio pedonale coincide con quello della carreggiata risulta opportunamente delimitato	DPR 503/96 art. 5 DM 236/89 art. 8.2.1	NC



1. Pavimentazione

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Il percorso pedonale è largo meno di 90 cm o presenta strozzature	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.2. La pendenza trasversale è superiore all'1%	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.3. La superficie del percorso risulta sdruciolevole o la finitura del percorso risulta degradata e/o sconnessa	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.4. Ci sono elementi nel percorso che sporgono dalla quota della pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.5. Le intersezioni tra percorso pedonale e zona carrabile sono opportunamente segnalate anche ai non vedenti	DPR 503/96 artt. 5 e 6 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1 e 8.2.1	NO

2. Dislivelli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. E' necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.2. Le eventuali variazioni di livello dei percorsi tramite rampa sono evidenziate con variazioni cromatiche	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.3. E' necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.4. Si rileva la necessità di superare un dislivello creato da una serie di gradini tramite meccanismi per persona con disabilità	DPR 503/96 art. 4 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO

3. Ostacoli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. Gli elementi di arredo riducono il passaggio al di sotto di 90 cm	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO
3.2. Ci sono elementi di arredo posti ad altezza da terra inferiore a 2,1 m	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO

4. Parcheggio

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. I parcheggi riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie sono inferiori ad 1 ogni 50	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
4.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
4.3. E' presente almeno la segnaletica orizzontale ad indicazione del percorso protetto	DPR 503/96 art. 1 DM 236/89 art. 2	NO

5. Varie

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
5.1. E' necessario prevedere la sostituzione del semaforo esistente con uno per non vedenti	DPR 503/96 art. 6	NC
5.2. E' necessario prevedere l'inserimento o l'adeguamento dell'illuminazione pubblica	DPR 503/96 art. 6	NO
5.3. Dove il livello del passaggio pedonale coincide con quello della carreggiata risulta opportunamente delimitato	DPR 503/96 art. 5 DM 236/89 art. 8.2.1	SI



1. Pavimentazione

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Il percorso pedonale è largo meno di 90 cm o presenta strozzature	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	SI
1.2. La pendenza trasversale è superiore all'1%	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.3. La superficie del percorso risulta sdruciolevole o la finitura del percorso risulta degradata e/o sconnessa	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	SI
1.4. Ci sono elementi nel percorso che sporgono dalla quota della pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	SI
1.5. Le intersezioni tra percorso pedonale e zona carrabile sono opportunamente segnalate anche ai non vedenti	DPR 503/96 artt. 5 e 6 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1 e 8.2.1	NO

2. Dislivelli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. E' necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.2. Le eventuali variazioni di livello dei percorsi tramite rampa sono evidenziate con variazioni cromatiche	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.3. E' necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	SI
2.4. Si rileva la necessità di superare un dislivello creato da una serie di gradini tramite meccanismi per persona con disabilità	DPR 503/96 art. 4 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO

3. Ostacoli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. Gli elementi di arredo riducono il passaggio al di sotto di 90 cm	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO
3.2. Ci sono elementi di arredo posti ad altezza da terra inferiore a 2,1 m	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO

4. Parcheggio

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. I parcheggi riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie sono inferiori ad 1 ogni 50	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
4.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
4.3. E' presente almeno la segnaletica orizzontale ad indicazione del percorso protetto	DPR 503/96 art. 1 DM 236/89 art. 2	NO

5. Varie

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
5.1. E' necessario prevedere la sostituzione del semaforo esistente con uno per non vedenti	DPR 503/96 art. 6	NC
5.2. E' necessario prevedere l'inserimento o l'adeguamento dell'illuminazione pubblica	DPR 503/96 art. 6	SI
5.3. Dove il livello del passaggio pedonale coincide con quello della carreggiata risulta opportunamente delimitato	DPR 503/96 art. 5 DM 236/89 art. 8.2.1	NO



1. Pavimentazione

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Il percorso pedonale è largo meno di 90 cm o presenta strozzature	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.2. La pendenza trasversale è superiore all'1%	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.3. La superficie del percorso risulta sdruciolevole o la finitura del percorso risulta degradata e/o sconnessa	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	SI
1.4. Ci sono elementi nel percorso che sporgono dalla quota della pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.5. Le intersezioni tra percorso pedonale e zona carrabile sono opportunamente segnalate anche ai non vedenti	DPR 503/96 artt. 5 e 6 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1 e 8.2.1	NO

2. Dislivelli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. E' necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.2. Le eventuali variazioni di livello dei percorsi tramite rampa sono evidenziate con variazioni cromatiche	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.3. E' necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.4. Si rileva la necessità di superare un dislivello creato da una serie di gradini tramite meccanismi per persona con disabilità	DPR 503/96 art. 4 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO

3. Ostacoli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. Gli elementi di arredo riducono il passaggio al di sotto di 90 cm	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO
3.2. Ci sono elementi di arredo posti ad altezza da terra inferiore a 2,1 m	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO

4. Parcheggio

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. I parcheggi riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie sono inferiori ad 1 ogni 50	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
4.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
4.3. E' presente almeno la segnaletica orizzontale ad indicazione del percorso protetto	DPR 503/96 art. 1 DM 236/89 art. 2	NO

5. Varie

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
5.1. E' necessario prevedere la sostituzione del semaforo esistente con uno per non vedenti	DPR 503/96 art. 6	NC
5.2. E' necessario prevedere l'inserimento o l'adeguamento dell'illuminazione pubblica	DPR 503/96 art. 6	SI
5.3. Dove il livello del passaggio pedonale coincide con quello della carreggiata risulta opportunamente delimitato	DPR 503/96 art. 5 DM 236/89 art. 8.2.1	NC



1. Pavimentazione

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Il percorso pedonale è largo meno di 90 cm o presenta strozzature	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.2. La pendenza trasversale è superiore all'1%	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.3. La superficie del percorso risulta sdruciolevole o la finitura del percorso risulta degradata e/o sconnessa	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	SI
1.4. Ci sono elementi nel percorso che sporgono dalla quota della pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.5. Le intersezioni tra percorso pedonale e zona carrabile sono opportunamente segnalate anche ai non vedenti	DPR 503/96 artt. 5 e 6 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1 e 8.2.1	NO

2. Dislivelli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. E' necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.2. Le eventuali variazioni di livello dei percorsi tramite rampa sono evidenziate con variazioni cromatiche	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.3. E' necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.4. Si rileva la necessità di superare un dislivello creato da una serie di gradini tramite meccanismi per persona con disabilità	DPR 503/96 art. 4 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO

3. Ostacoli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. Gli elementi di arredo riducono il passaggio al di sotto di 90 cm	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO
3.2. Ci sono elementi di arredo posti ad altezza da terra inferiore a 2,1 m	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO

4. Parcheggio

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. I parcheggi riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie sono inferiori ad 1 ogni 50	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
4.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
4.3. E' presente almeno la segnaletica orizzontale ad indicazione del percorso protetto	DPR 503/96 art. 1 DM 236/89 art. 2	NO

5. Varie

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
5.1. E' necessario prevedere la sostituzione del semaforo esistente con uno per non vedenti	DPR 503/96 art. 6	NC
5.2. E' necessario prevedere l'inserimento o l'adeguamento dell'illuminazione pubblica	DPR 503/96 art. 6	SI
5.3. Dove il livello del passaggio pedonale coincide con quello della carreggiata risulta opportunamente delimitato	DPR 503/96 art. 5 DM 236/89 art. 8.2.1	NO



1. Pavimentazione

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Il percorso pedonale è largo meno di 90 cm o presenta strozzature	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.2. La pendenza trasversale è superiore all'1%	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.3. La superficie del percorso risulta sdruciolevole o la finitura del percorso risulta degradata e/o sconnessa	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	SI
1.4. Ci sono elementi nel percorso che sporgono dalla quota della pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.5. Le intersezioni tra percorso pedonale e zona carrabile sono opportunamente segnalate anche ai non vedenti	DPR 503/96 artt. 5 e 6 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1 e 8.2.1	NO

2. Dislivelli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. E' necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.2. Le eventuali variazioni di livello dei percorsi tramite rampa sono evidenziate con variazioni cromatiche	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NC
2.3. E' necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.4. Si rileva la necessità di superare un dislivello creato da una serie di gradini tramite meccanismi per persona con disabilità	DPR 503/96 art. 4 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO

3. Ostacoli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. Gli elementi di arredo riducono il passaggio al di sotto di 90 cm	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO
3.2. Ci sono elementi di arredo posti ad altezza da terra inferiore a 2,1 m	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO

4. Parcheggio

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. I parcheggi riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie sono inferiori ad 1 ogni 50	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
4.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
4.3. E' presente almeno la segnaletica orizzontale ad indicazione del percorso protetto	DPR 503/96 art. 1 DM 236/89 art. 2	NO

5. Varie

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
5.1. E' necessario prevedere la sostituzione del semaforo esistente con uno per non vedenti	DPR 503/96 art. 6	NC
5.2. E' necessario prevedere l'inserimento o l'adeguamento dell'illuminazione pubblica	DPR 503/96 art. 6	SI
5.3. Dove il livello del passaggio pedonale coincide con quello della carreggiata risulta opportunamente delimitato	DPR 503/96 art. 5 DM 236/89 art. 8.2.1	NO



1. Pavimentazione

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Il percorso pedonale è largo meno di 90 cm o presenta strozzature	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.2. La pendenza trasversale è superiore all'1%	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.3. La superficie del percorso risulta sdruciolevole o la finitura del percorso risulta degradata e/o sconnessa	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.4. Ci sono elementi nel percorso che sporgono dalla quota della pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.5. Le intersezioni tra percorso pedonale e zona carrabile sono opportunamente segnalate anche ai non vedenti	DPR 503/96 artt. 5 e 6 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1 e 8.2.1	NO

2. Dislivelli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. E' necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.2. Le eventuali variazioni di livello dei percorsi tramite rampa sono evidenziate con variazioni cromatiche	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.3. E' necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.4. Si rileva la necessità di superare un dislivello creato da una serie di gradini tramite meccanismi per persona con disabilità	DPR 503/96 art. 4 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO

3. Ostacoli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. Gli elementi di arredo riducono il passaggio al di sotto di 90 cm	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO
3.2. Ci sono elementi di arredo posti ad altezza da terra inferiore a 2,1 m	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO

4. Parcheggio

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. I parcheggi riservati alle persone con ridotte o impedite capacità motorie sono inferiori ad 1 ogni 50	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
4.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
4.3. E' presente almeno la segnaletica orizzontale ad indicazione del percorso protetto	DPR 503/96 art. 1 DM 236/89 art. 2	NO

5. Varie

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
5.1. E' necessario prevedere la sostituzione del semaforo esistente con uno per non vedenti	DPR 503/96 art. 6	NC
5.2. E' necessario prevedere l'inserimento o l'adeguamento dell'illuminazione pubblica	DPR 503/96 art. 6	NO
5.3. Dove il livello del passaggio pedonale coincide con quello della carreggiata risulta opportunamente delimitato	DPR 503/96 art. 5 DM 236/89 art. 8.2.1	NO



1. Pavimentazione

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Il percorso pedonale è largo meno di 90 cm o presenta strozzature	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.2. La pendenza trasversale è superiore all'1%	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.3. La superficie del percorso risulta sdruciolevole o la finitura del percorso risulta degradata e/o sconnessa	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	SI
1.4. Ci sono elementi nel percorso che sporgono dalla quota della pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	SI
1.5. Le intersezioni tra percorso pedonale e zona carrabile sono opportunamente segnalate anche ai non vedenti	DPR 503/96 artt. 5 e 6 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1 e 8.2.1	NO

2. Dislivelli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. E' necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.2. Le eventuali variazioni di livello dei percorsi tramite rampa sono evidenziate con variazioni cromatiche	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.3. E' necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.4. Si rileva la necessità di superare un dislivello creato da una serie di gradini tramite meccanismi per persona con disabilità	DPR 503/96 art. 4 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO

3. Ostacoli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. Gli elementi di arredo riducono il passaggio al di sotto di 90 cm	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO
3.2. Ci sono elementi di arredo posti ad altezza da terra inferiore a 2,1 m	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO

4. Parcheggio

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. I parcheggi riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie sono inferiori ad 1 ogni 50	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
4.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
4.3. E' presente almeno la segnaletica orizzontale ad indicazione del percorso protetto	DPR 503/96 art. 1 DM 236/89 art. 2	NO

5. Varie

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
5.1. E' necessario prevedere la sostituzione del semaforo esistente con uno per non vedenti	DPR 503/96 art. 6	NC
5.2. E' necessario prevedere l'inserimento o l'adeguamento dell'illuminazione pubblica	DPR 503/96 art. 6	NO
5.3. Dove il livello del passaggio pedonale coincide con quello della carreggiata risulta opportunamente delimitato	DPR 503/96 art. 5 DM 236/89 art. 8.2.1	NO



1. Pavimentazione

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Il percorso pedonale è largo meno di 90 cm o presenta strozzature	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.2. La pendenza trasversale è superiore all'1%	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.3. La superficie del percorso risulta sdruciolevole o la finitura del percorso risulta degradata e/o sconnessa	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	SI
1.4. Ci sono elementi nel percorso che sporgono dalla quota della pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.5. Le intersezioni tra percorso pedonale e zona carrabile sono opportunamente segnalate anche ai non vedenti	DPR 503/96 artt. 5 e 6 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1 e 8.2.1	NO

2. Dislivelli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. E' necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.2. Le eventuali variazioni di livello dei percorsi tramite rampa sono evidenziate con variazioni cromatiche	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.3. E' necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.4. Si rileva la necessità di superare un dislivello creato da una serie di gradini tramite meccanismi per persona con disabilità	DPR 503/96 art. 4 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO

3. Ostacoli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. Gli elementi di arredo riducono il passaggio al di sotto di 90 cm	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO
3.2. Ci sono elementi di arredo posti ad altezza da terra inferiore a 2,1 m	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO

4. Parcheggio

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. I parcheggi riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie sono inferiori ad 1 ogni 50	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
4.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
4.3. E' presente almeno la segnaletica orizzontale ad indicazione del percorso protetto	DPR 503/96 art. 1 DM 236/89 art. 2	NO

5. Varie

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
5.1. E' necessario prevedere la sostituzione del semaforo esistente con uno per non vedenti	DPR 503/96 art. 6	NC
5.2. E' necessario prevedere l'inserimento o l'adeguamento dell'illuminazione pubblica	DPR 503/96 art. 6	SI
5.3. Dove il livello del passaggio pedonale coincide con quello della carreggiata risulta opportunamente delimitato	DPR 503/96 art. 5 DM 236/89 art. 8.2.1	NO



1. Pavimentazione

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Il percorso pedonale è largo meno di 90 cm o presenta strozzature	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.2. La pendenza trasversale è superiore all'1%	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.3. La superficie del percorso risulta sdruciolevole o la finitura del percorso risulta degradata e/o sconnessa	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	SI
1.4. Ci sono elementi nel percorso che sporgono dalla quota della pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	SI
1.5. Le intersezioni tra percorso pedonale e zona carrabile sono opportunamente segnalate anche ai non vedenti	DPR 503/96 artt. 5 e 6 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1 e 8.2.1	NO

2. Dislivelli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. E' necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	SI
2.2. Le eventuali variazioni di livello dei percorsi tramite rampa sono evidenziate con variazioni cromatiche	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.3. E' necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.4. Si rileva la necessità di superare un dislivello creato da una serie di gradini tramite meccanismi per persona con disabilità	DPR 503/96 art. 4 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI

3. Ostacoli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. Gli elementi di arredo riducono il passaggio al di sotto di 90 cm	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO
3.2. Ci sono elementi di arredo posti ad altezza da terra inferiore a 2,1 m	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO

4. Parcheggio

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. I parcheggi riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie sono inferiori ad 1 ogni 50	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
4.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
4.3. E' presente almeno la segnaletica orizzontale ad indicazione del percorso protetto	DPR 503/96 art. 1 DM 236/89 art. 2	NO

5. Varie

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
5.1. E' necessario prevedere la sostituzione del semaforo esistente con uno per non vedenti	DPR 503/96 art. 6	NC
5.2. E' necessario prevedere l'inserimento o l'adeguamento dell'illuminazione pubblica	DPR 503/96 art. 6	SI
5.3. Dove il livello del passaggio pedonale coincide con quello della carreggiata risulta opportunamente delimitato	DPR 503/96 art. 5 DM 236/89 art. 8.2.1	NO



1. Pavimentazione

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Il percorso pedonale è largo meno di 90 cm o presenta strozzature	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.2. La pendenza trasversale è superiore all'1%	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.3. La superficie del percorso risulta sdruciolevole o la finitura del percorso risulta degradata e/o sconnessa	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.4. Ci sono elementi nel percorso che sporgono dalla quota della pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.5. Le intersezioni tra percorso pedonale e zona carrabile sono opportunamente segnalate anche ai non vedenti	DPR 503/96 artt. 5 e 6 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1 e 8.2.1	NO

2. Dislivelli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. E' necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	SI
2.2. Le eventuali variazioni di livello dei percorsi tramite rampa sono evidenziate con variazioni cromatiche	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.3. E' necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.4. Si rileva la necessità di superare un dislivello creato da una serie di gradini tramite meccanismi per persona con disabilità	DPR 503/96 art. 4 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI

3. Ostacoli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. Gli elementi di arredo riducono il passaggio al di sotto di 90 cm	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO
3.2. Ci sono elementi di arredo posti ad altezza da terra inferiore a 2,1 m	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO

4. Parcheggio

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. I parcheggi riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie sono inferiori ad 1 ogni 50	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
4.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
4.3. E' presente almeno la segnaletica orizzontale ad indicazione del percorso protetto	DPR 503/96 art. 1 DM 236/89 art. 2	NO

5. Varie

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
5.1. E' necessario prevedere la sostituzione del semaforo esistente con uno per non vedenti	DPR 503/96 art. 6	NC
5.2. E' necessario prevedere l'inserimento o l'adeguamento dell'illuminazione pubblica	DPR 503/96 art. 6	NO
5.3. Dove il livello del passaggio pedonale coincide con quello della carreggiata risulta opportunamente delimitato	DPR 503/96 art. 5 DM 236/89 art. 8.2.1	NO



1. Pavimentazione

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Il percorso pedonale è largo meno di 90 cm o presenta strozzature	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.2. La pendenza trasversale è superiore all'1%	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.3. La superficie del percorso risulta sdruciolevole o la finitura del percorso risulta degradata e/o sconnessa	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.4. Ci sono elementi nel percorso che sporgono dalla quota della pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.5. Le intersezioni tra percorso pedonale e zona carrabile sono opportunamente segnalate anche ai non vedenti	DPR 503/96 artt. 5 e 6 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1 e 8.2.1	NO

2. Dislivelli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. E' necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.2. Le eventuali variazioni di livello dei percorsi tramite rampa sono evidenziate con variazioni cromatiche	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.3. E' necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.4. Si rileva la necessità di superare un dislivello creato da una serie di gradini tramite meccanismi per persona con disabilità	DPR 503/96 art. 4 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO

3. Ostacoli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. Gli elementi di arredo riducono il passaggio al di sotto di 90 cm	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO
3.2. Ci sono elementi di arredo posti ad altezza da terra inferiore a 2,1 m	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO

4. Parcheggio

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. I parcheggi riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie sono inferiori ad 1 ogni 50	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
4.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
4.3. E' presente almeno la segnaletica orizzontale ad indicazione del percorso protetto	DPR 503/96 art. 1 DM 236/89 art. 2	NO

5. Varie

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
5.1. E' necessario prevedere la sostituzione del semaforo esistente con uno per non vedenti	DPR 503/96 art. 6	NC
5.2. E' necessario prevedere l'inserimento o l'adeguamento dell'illuminazione pubblica	DPR 503/96 art. 6	NO
5.3. Dove il livello del passaggio pedonale coincide con quello della carreggiata risulta opportunamente delimitato	DPR 503/96 art. 5 DM 236/89 art. 8.2.1	NO



1. Pavimentazione

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Il percorso pedonale è largo meno di 90 cm o presenta strozzature	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.2. La pendenza trasversale è superiore all'1%	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.3. La superficie del percorso risulta sdruciolevole o la finitura del percorso risulta degradata e/o sconnessa	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.4. Ci sono elementi nel percorso che sporgono dalla quota della pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.5. Le intersezioni tra percorso pedonale e zona carrabile sono opportunamente segnalate anche ai non vedenti	DPR 503/96 artt. 5 e 6 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1 e 8.2.1	NO

2. Dislivelli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. E' necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.2. Le eventuali variazioni di livello dei percorsi tramite rampa sono evidenziate con variazioni cromatiche	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.3. E' necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.4. Si rileva la necessità di superare un dislivello creato da una serie di gradini tramite meccanismi per persona con disabilità	DPR 503/96 art. 4 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO

3. Ostacoli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. Gli elementi di arredo riducono il passaggio al di sotto di 90 cm	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO
3.2. Ci sono elementi di arredo posti ad altezza da terra inferiore a 2,1 m	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO

4. Parcheggio

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. I parcheggi riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie sono inferiori ad 1 ogni 50	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
4.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
4.3. E' presente almeno la segnaletica orizzontale ad indicazione del percorso protetto	DPR 503/96 art. 1 DM 236/89 art. 2	NO

5. Varie

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
5.1. E' necessario prevedere la sostituzione del semaforo esistente con uno per non vedenti	DPR 503/96 art. 6	NC
5.2. E' necessario prevedere l'inserimento o l'adeguamento dell'illuminazione pubblica	DPR 503/96 art. 6	NO
5.3. Dove il livello del passaggio pedonale coincide con quello della carreggiata risulta opportunamente delimitato	DPR 503/96 art. 5 DM 236/89 art. 8.2.1	NO



1. Pavimentazione

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Il percorso pedonale è largo meno di 90 cm o presenta strozzature	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.2. La pendenza trasversale è superiore all'1%	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.3. La superficie del percorso risulta sdruciolevole o la finitura del percorso risulta degradata e/o sconnessa	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.4. Ci sono elementi nel percorso che sporgono dalla quota della pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.5. Le intersezioni tra percorso pedonale e zona carrabile sono opportunamente segnalate anche ai non vedenti	DPR 503/96 artt. 5 e 6 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1 e 8.2.1	NO

2. Dislivelli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. E' necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	SI
2.2. Le eventuali variazioni di livello dei percorsi tramite rampa sono evidenziate con variazioni cromatiche	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.3. E' necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NC
2.4. Si rileva la necessità di superare un dislivello creato da una serie di gradini tramite meccanismi per persona con disabilità	DPR 503/96 art. 4 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI

3. Ostacoli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. Gli elementi di arredo riducono il passaggio al di sotto di 90 cm	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO
3.2. Ci sono elementi di arredo posti ad altezza da terra inferiore a 2,1 m	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO

4. Parcheggio

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. I parcheggi riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie sono inferiori ad 1 ogni 50	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
4.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
4.3. E' presente almeno la segnaletica orizzontale ad indicazione del percorso protetto	DPR 503/96 art. 1 DM 236/89 art. 2	NO

5. Varie

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
5.1. E' necessario prevedere la sostituzione del semaforo esistente con uno per non vedenti	DPR 503/96 art. 6	NC
5.2. E' necessario prevedere l'inserimento o l'adeguamento dell'illuminazione pubblica	DPR 503/96 art. 6	NO
5.3. Dove il livello del passaggio pedonale coincide con quello della carreggiata risulta opportunamente delimitato	DPR 503/96 art. 5 DM 236/89 art. 8.2.1	NO



1. Pavimentazione

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Il percorso pedonale è largo meno di 90 cm o presenta strozzature	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.2. La pendenza trasversale è superiore all'1%	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.3. La superficie del percorso risulta sdruciolevole o la finitura del percorso risulta degradata e/o sconnessa	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.4. Ci sono elementi nel percorso che sporgono dalla quota della pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.5. Le intersezioni tra percorso pedonale e zona carrabile sono opportunamente segnalate anche ai non vedenti	DPR 503/96 artt. 5 e 6 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1 e 8.2.1	NO

2. Dislivelli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. E' necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.2. Le eventuali variazioni di livello dei percorsi tramite rampa sono evidenziate con variazioni cromatiche	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.3. E' necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.4. Si rileva la necessità di superare un dislivello creato da una serie di gradini tramite meccanismi per persona con disabilità	DPR 503/96 art. 4 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO

3. Ostacoli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. Gli elementi di arredo riducono il passaggio al di sotto di 90 cm	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO
3.2. Ci sono elementi di arredo posti ad altezza da terra inferiore a 2,1 m	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO

4. Parcheggio

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. I parcheggi riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie sono inferiori ad 1 ogni 50	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
4.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
4.3. E' presente almeno la segnaletica orizzontale ad indicazione del percorso protetto	DPR 503/96 art. 1 DM 236/89 art. 2	SI

5. Varie

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
5.1. E' necessario prevedere la sostituzione del semaforo esistente con uno per non vedenti	DPR 503/96 art. 6	NC
5.2. E' necessario prevedere l'inserimento o l'adeguamento dell'illuminazione pubblica	DPR 503/96 art. 6	NO
5.3. Dove il livello del passaggio pedonale coincide con quello della carreggiata risulta opportunamente delimitato	DPR 503/96 art. 5 DM 236/89 art. 8.2.1	NO



1. Pavimentazione

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Il percorso pedonale è largo meno di 90 cm o presenta strozzature	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	SI
1.2. La pendenza trasversale è superiore all'1%	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.3. La superficie del percorso risulta sdruciolevole o la finitura del percorso risulta degradata e/o sconnessa	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.4. Ci sono elementi nel percorso che sporgono dalla quota della pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.5. Le intersezioni tra percorso pedonale e zona carrabile sono opportunamente segnalate anche ai non vedenti	DPR 503/96 artt. 5 e 6 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1 e 8.2.1	NO

2. Dislivelli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. E' necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.2. Le eventuali variazioni di livello dei percorsi tramite rampa sono evidenziate con variazioni cromatiche	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.3. E' necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.4. Si rileva la necessità di superare un dislivello creato da una serie di gradini tramite meccanismi per persona con disabilità	DPR 503/96 art. 4 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO

3. Ostacoli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. Gli elementi di arredo riducono il passaggio al di sotto di 90 cm	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	SI
3.2. Ci sono elementi di arredo posti ad altezza da terra inferiore a 2,1 m	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO

4. Parcheggio

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. I parcheggi riservati alle persone con ridotte o impedite capacità motorie sono inferiori ad 1 ogni 50	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
4.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
4.3. E' presente almeno la segnaletica orizzontale ad indicazione del percorso protetto	DPR 503/96 art. 1 DM 236/89 art. 2	NO

5. Varie

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
5.1. E' necessario prevedere la sostituzione del semaforo esistente con uno per non vedenti	DPR 503/96 art. 6	NC
5.2. E' necessario prevedere l'inserimento o l'adeguamento dell'illuminazione pubblica	DPR 503/96 art. 6	NO
5.3. Dove il livello del passaggio pedonale coincide con quello della carreggiata risulta opportunamente delimitato	DPR 503/96 art. 5 DM 236/89 art. 8.2.1	SI



1. Pavimentazione

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Il percorso pedonale è largo meno di 90 cm o presenta strozzature	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.2. La pendenza trasversale è superiore all'1%	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.3. La superficie del percorso risulta sdruciolevole o la finitura del percorso risulta degradata e/o sconnessa	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.4. Ci sono elementi nel percorso che sporgono dalla quota della pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.5. Le intersezioni tra percorso pedonale e zona carrabile sono opportunamente segnalate anche ai non vedenti	DPR 503/96 artt. 5 e 6 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1 e 8.2.1	NO

2. Dislivelli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. E' necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	SI
2.2. Le eventuali variazioni di livello dei percorsi tramite rampa sono evidenziate con variazioni cromatiche	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.3. E' necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.4. Si rileva la necessità di superare un dislivello creato da una serie di gradini tramite meccanismi per persona con disabilità	DPR 503/96 art. 4 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO

3. Ostacoli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. Gli elementi di arredo riducono il passaggio al di sotto di 90 cm	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO
3.2. Ci sono elementi di arredo posti ad altezza da terra inferiore a 2,1 m	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO

4. Parcheggio

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. I parcheggi riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie sono inferiori ad 1 ogni 50	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
4.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
4.3. E' presente almeno la segnaletica orizzontale ad indicazione del percorso protetto	DPR 503/96 art. 1 DM 236/89 art. 2	NO

5. Varie

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
5.1. E' necessario prevedere la sostituzione del semaforo esistente con uno per non vedenti	DPR 503/96 art. 6	NC
5.2. E' necessario prevedere l'inserimento o l'adeguamento dell'illuminazione pubblica	DPR 503/96 art. 6	NO
5.3. Dove il livello del passaggio pedonale coincide con quello della carreggiata risulta opportunamente delimitato	DPR 503/96 art. 5 DM 236/89 art. 8.2.1	NO



1. Pavimentazione

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Il percorso pedonale è largo meno di 90 cm o presenta strozzature	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.2. La pendenza trasversale è superiore all'1%	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.3. La superficie del percorso risulta sdruciolevole o la finitura del percorso risulta degradata e/o sconnessa	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.4. Ci sono elementi nel percorso che sporgono dalla quota della pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.5. Le intersezioni tra percorso pedonale e zona carrabile sono opportunamente segnalate anche ai non vedenti	DPR 503/96 artt. 5 e 6 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1 e 8.2.1	NO

2. Dislivelli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. E' necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.2. Le eventuali variazioni di livello dei percorsi tramite rampa sono evidenziate con variazioni cromatiche	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.3. E' necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.4. Si rileva la necessità di superare un dislivello creato da una serie di gradini tramite meccanismi per persona con disabilità	DPR 503/96 art. 4 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO

3. Ostacoli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. Gli elementi di arredo riducono il passaggio al di sotto di 90 cm	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO
3.2. Ci sono elementi di arredo posti ad altezza da terra inferiore a 2,1 m	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO

4. Parcheggio

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. I parcheggi riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie sono inferiori ad 1 ogni 50	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
4.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
4.3. E' presente almeno la segnaletica orizzontale ad indicazione del percorso protetto	DPR 503/96 art. 1 DM 236/89 art. 2	NO

5. Varie

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
5.1. E' necessario prevedere la sostituzione del semaforo esistente con uno per non vedenti	DPR 503/96 art. 6	NC
5.2. E' necessario prevedere l'inserimento o l'adeguamento dell'illuminazione pubblica	DPR 503/96 art. 6	NO
5.3. Dove il livello del passaggio pedonale coincide con quello della carreggiata risulta opportunamente delimitato	DPR 503/96 art. 5 DM 236/89 art. 8.2.1	NO



1. Pavimentazione

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Il percorso pedonale è largo meno di 90 cm o presenta strozzature	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.2. La pendenza trasversale è superiore all'1%	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.3. La superficie del percorso risulta sdruciolevole o la finitura del percorso risulta degradata e/o sconnessa	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	SI
1.4. Ci sono elementi nel percorso che sporgono dalla quota della pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.5. Le intersezioni tra percorso pedonale e zona carrabile sono opportunamente segnalate anche ai non vedenti	DPR 503/96 artt. 5 e 6 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1 e 8.2.1	NO

2. Dislivelli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. E' necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.2. Le eventuali variazioni di livello dei percorsi tramite rampa sono evidenziate con variazioni cromatiche	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.3. E' necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.4. Si rileva la necessità di superare un dislivello creato da una serie di gradini tramite meccanismi per persona con disabilità	DPR 503/96 art. 4 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO

3. Ostacoli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. Gli elementi di arredo riducono il passaggio al di sotto di 90 cm	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO
3.2. Ci sono elementi di arredo posti ad altezza da terra inferiore a 2,1 m	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO

4. Parcheggio

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. I parcheggi riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie sono inferiori ad 1 ogni 50	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
4.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
4.3. E' presente almeno la segnaletica orizzontale ad indicazione del percorso protetto	DPR 503/96 art. 1 DM 236/89 art. 2	NO

5. Varie

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
5.1. E' necessario prevedere la sostituzione del semaforo esistente con uno per non vedenti	DPR 503/96 art. 6	NC
5.2. E' necessario prevedere l'inserimento o l'adeguamento dell'illuminazione pubblica	DPR 503/96 art. 6	NO
5.3. Dove il livello del passaggio pedonale coincide con quello della carreggiata risulta opportunamente delimitato	DPR 503/96 art. 5 DM 236/89 art. 8.2.1	SI



1. Pavimentazione

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Il percorso pedonale è largo meno di 90 cm o presenta strozzature	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.2. La pendenza trasversale è superiore all'1%	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.3. La superficie del percorso risulta sdruciolevole o la finitura del percorso risulta degradata e/o sconnessa	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.4. Ci sono elementi nel percorso che sporgono dalla quota della pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.5. Le intersezioni tra percorso pedonale e zona carrabile sono opportunamente segnalate anche ai non vedenti	DPR 503/96 artt. 5 e 6 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1 e 8.2.1	NO

2. Dislivelli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. E' necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.2. Le eventuali variazioni di livello dei percorsi tramite rampa sono evidenziate con variazioni cromatiche	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.3. E' necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.4. Si rileva la necessità di superare un dislivello creato da una serie di gradini tramite meccanismi per persona con disabilità	DPR 503/96 art. 4 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO

3. Ostacoli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. Gli elementi di arredo riducono il passaggio al di sotto di 90 cm	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO
3.2. Ci sono elementi di arredo posti ad altezza da terra inferiore a 2,1 m	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO

4. Parcheggio

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. I parcheggi riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie sono inferiori ad 1 ogni 50	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
4.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
4.3. E' presente almeno la segnaletica orizzontale ad indicazione del percorso protetto	DPR 503/96 art. 1 DM 236/89 art. 2	SI

5. Varie

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
5.1. E' necessario prevedere la sostituzione del semaforo esistente con uno per non vedenti	DPR 503/96 art. 6	NC
5.2. E' necessario prevedere l'inserimento o l'adeguamento dell'illuminazione pubblica	DPR 503/96 art. 6	NO
5.3. Dove il livello del passaggio pedonale coincide con quello della carreggiata risulta opportunamente delimitato	DPR 503/96 art. 5 DM 236/89 art. 8.2.1	SI



1. Pavimentazione

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Il percorso pedonale è largo meno di 90 cm o presenta strozzature	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.2. La pendenza trasversale è superiore all'1%	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.3. La superficie del percorso risulta sdruciolevole o la finitura del percorso risulta degradata e/o sconnessa	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	SI
1.4. Ci sono elementi nel percorso che sporgono dalla quota della pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	SI
1.5. Le intersezioni tra percorso pedonale e zona carrabile sono opportunamente segnalate anche ai non vedenti	DPR 503/96 artt. 5 e 6 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1 e 8.2.1	NO

2. Dislivelli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. E' necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.2. Le eventuali variazioni di livello dei percorsi tramite rampa sono evidenziate con variazioni cromatiche	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.3. E' necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.4. Si rileva la necessità di superare un dislivello creato da una serie di gradini tramite meccanismi per persona con disabilità	DPR 503/96 art. 4 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO

3. Ostacoli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. Gli elementi di arredo riducono il passaggio al di sotto di 90 cm	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO
3.2. Ci sono elementi di arredo posti ad altezza da terra inferiore a 2,1 m	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO

4. Parcheggio

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. I parcheggi riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie sono inferiori ad 1 ogni 50	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
4.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
4.3. E' presente almeno la segnaletica orizzontale ad indicazione del percorso protetto	DPR 503/96 art. 1 DM 236/89 art. 2	NO

5. Varie

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
5.1. E' necessario prevedere la sostituzione del semaforo esistente con uno per non vedenti	DPR 503/96 art. 6	NC
5.2. E' necessario prevedere l'inserimento o l'adeguamento dell'illuminazione pubblica	DPR 503/96 art. 6	NO
5.3. Dove il livello del passaggio pedonale coincide con quello della carreggiata risulta opportunamente delimitato	DPR 503/96 art. 5 DM 236/89 art. 8.2.1	NO



1. Pavimentazione

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Il percorso pedonale è largo meno di 90 cm o presenta strozzature	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.2. La pendenza trasversale è superiore all'1%	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.3. La superficie del percorso risulta sdruciolevole o la finitura del percorso risulta degradata e/o sconnessa	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	SI
1.4. Ci sono elementi nel percorso che sporgono dalla quota della pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.5. Le intersezioni tra percorso pedonale e zona carrabile sono opportunamente segnalate anche ai non vedenti	DPR 503/96 artt. 5 e 6 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1 e 8.2.1	NO

2. Dislivelli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. E' necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.2. Le eventuali variazioni di livello dei percorsi tramite rampa sono evidenziate con variazioni cromatiche	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	SI
2.3. E' necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.4. Si rileva la necessità di superare un dislivello creato da una serie di gradini tramite meccanismi per persona con disabilità	DPR 503/96 art. 4 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO

3. Ostacoli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. Gli elementi di arredo riducono il passaggio al di sotto di 90 cm	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO
3.2. Ci sono elementi di arredo posti ad altezza da terra inferiore a 2,1 m	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO

4. Parcheggio

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. I parcheggi riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie sono inferiori ad 1 ogni 50	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
4.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
4.3. E' presente almeno la segnaletica orizzontale ad indicazione del percorso protetto	DPR 503/96 art. 1 DM 236/89 art. 2	NO

5. Varie

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
5.1. E' necessario prevedere la sostituzione del semaforo esistente con uno per non vedenti	DPR 503/96 art. 6	NC
5.2. E' necessario prevedere l'inserimento o l'adeguamento dell'illuminazione pubblica	DPR 503/96 art. 6	NO
5.3. Dove il livello del passaggio pedonale coincide con quello della carreggiata risulta opportunamente delimitato	DPR 503/96 art. 5 DM 236/89 art. 8.2.1	SI



1. Pavimentazione

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Il percorso pedonale è largo meno di 90 cm o presenta strozzature	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.2. La pendenza trasversale è superiore all'1%	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.3. La superficie del percorso risulta sdruciolevole o la finitura del percorso risulta degradata e/o sconnessa	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	SI
1.4. Ci sono elementi nel percorso che sporgono dalla quota della pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.5. Le intersezioni tra percorso pedonale e zona carrabile sono opportunamente segnalate anche ai non vedenti	DPR 503/96 artt. 5 e 6 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1 e 8.2.1	NO

2. Dislivelli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. E' necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	SI
2.2. Le eventuali variazioni di livello dei percorsi tramite rampa sono evidenziate con variazioni cromatiche	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.3. E' necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.4. Si rileva la necessità di superare un dislivello creato da una serie di gradini tramite meccanismi per persona con disabilità	DPR 503/96 art. 4 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI

3. Ostacoli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. Gli elementi di arredo riducono il passaggio al di sotto di 90 cm	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO
3.2. Ci sono elementi di arredo posti ad altezza da terra inferiore a 2,1 m	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO

4. Parcheggio

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. I parcheggi riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie sono inferiori ad 1 ogni 50	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
4.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
4.3. E' presente almeno la segnaletica orizzontale ad indicazione del percorso protetto	DPR 503/96 art. 1 DM 236/89 art. 2	NO

5. Varie

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
5.1. E' necessario prevedere la sostituzione del semaforo esistente con uno per non vedenti	DPR 503/96 art. 6	NC
5.2. E' necessario prevedere l'inserimento o l'adeguamento dell'illuminazione pubblica	DPR 503/96 art. 6	NO
5.3. Dove il livello del passaggio pedonale coincide con quello della carreggiata risulta opportunamente delimitato	DPR 503/96 art. 5 DM 236/89 art. 8.2.1	NO



1. Pavimentazione

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Il percorso pedonale è largo meno di 90 cm o presenta strozzature	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.2. La pendenza trasversale è superiore all'1%	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.3. La superficie del percorso risulta sdruciolevole o la finitura del percorso risulta degradata e/o sconnessa	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.4. Ci sono elementi nel percorso che sporgono dalla quota della pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.5. Le intersezioni tra percorso pedonale e zona carrabile sono opportunamente segnalate anche ai non vedenti	DPR 503/96 artt. 5 e 6 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1 e 8.2.1	NO

2. Dislivelli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. E' necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.2. Le eventuali variazioni di livello dei percorsi tramite rampa sono evidenziate con variazioni cromatiche	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.3. E' necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.4. Si rileva la necessità di superare un dislivello creato da una serie di gradini tramite meccanismi per persona con disabilità	DPR 503/96 art. 4 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO

3. Ostacoli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. Gli elementi di arredo riducono il passaggio al di sotto di 90 cm	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO
3.2. Ci sono elementi di arredo posti ad altezza da terra inferiore a 2,1 m	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO

4. Parcheggio

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. I parcheggi riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie sono inferiori ad 1 ogni 50	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
4.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
4.3. E' presente almeno la segnaletica orizzontale ad indicazione del percorso protetto	DPR 503/96 art. 1 DM 236/89 art. 2	NO

5. Varie

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
5.1. E' necessario prevedere la sostituzione del semaforo esistente con uno per non vedenti	DPR 503/96 art. 6	NC
5.2. E' necessario prevedere l'inserimento o l'adeguamento dell'illuminazione pubblica	DPR 503/96 art. 6	NO
5.3. Dove il livello del passaggio pedonale coincide con quello della carreggiata risulta opportunamente delimitato	DPR 503/96 art. 5 DM 236/89 art. 8.2.1	SI



1. Pavimentazione

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Il percorso pedonale è largo meno di 90 cm o presenta strozzature	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.2. La pendenza trasversale è superiore all'1%	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.3. La superficie del percorso risulta sdruciolevole o la finitura del percorso risulta degradata e/o sconnessa	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	SI
1.4. Ci sono elementi nel percorso che sporgono dalla quota della pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.5. Le intersezioni tra percorso pedonale e zona carrabile sono opportunamente segnalate anche ai non vedenti	DPR 503/96 artt. 5 e 6 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1 e 8.2.1	NO

2. Dislivelli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. E' necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.2. Le eventuali variazioni di livello dei percorsi tramite rampa sono evidenziate con variazioni cromatiche	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.3. E' necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.4. Si rileva la necessità di superare un dislivello creato da una serie di gradini tramite meccanismi per persona con disabilità	DPR 503/96 art. 4 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO

3. Ostacoli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. Gli elementi di arredo riducono il passaggio al di sotto di 90 cm	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO
3.2. Ci sono elementi di arredo posti ad altezza da terra inferiore a 2,1 m	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO

4. Parcheggio

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. I parcheggi riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie sono inferiori ad 1 ogni 50	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
4.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
4.3. E' presente almeno la segnaletica orizzontale ad indicazione del percorso protetto	DPR 503/96 art. 1 DM 236/89 art. 2	NO

5. Varie

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
5.1. E' necessario prevedere la sostituzione del semaforo esistente con uno per non vedenti	DPR 503/96 art. 6	NC
5.2. E' necessario prevedere l'inserimento o l'adeguamento dell'illuminazione pubblica	DPR 503/96 art. 6	NO
5.3. Dove il livello del passaggio pedonale coincide con quello della carreggiata risulta opportunamente delimitato	DPR 503/96 art. 5 DM 236/89 art. 8.2.1	NO



1. Pavimentazione

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Il percorso pedonale è largo meno di 90 cm o presenta strozzature	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.2. La pendenza trasversale è superiore all'1%	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.3. La superficie del percorso risulta sdruciolevole o la finitura del percorso risulta degradata e/o sconnessa	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	SI
1.4. Ci sono elementi nel percorso che sporgono dalla quota della pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.5. Le intersezioni tra percorso pedonale e zona carrabile sono opportunamente segnalate anche ai non vedenti	DPR 503/96 artt. 5 e 6 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1 e 8.2.1	NO

2. Dislivelli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. E' necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.2. Le eventuali variazioni di livello dei percorsi tramite rampa sono evidenziate con variazioni cromatiche	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.3. E' necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.4. Si rileva la necessità di superare un dislivello creato da una serie di gradini tramite meccanismi per persona con disabilità	DPR 503/96 art. 4 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO

3. Ostacoli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. Gli elementi di arredo riducono il passaggio al di sotto di 90 cm	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	SI
3.2. Ci sono elementi di arredo posti ad altezza da terra inferiore a 2,1 m	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO

4. Parcheggio

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. I parcheggi riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie sono inferiori ad 1 ogni 50	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
4.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
4.3. E' presente almeno la segnaletica orizzontale ad indicazione del percorso protetto	DPR 503/96 art. 1 DM 236/89 art. 2	NO

5. Varie

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
5.1. E' necessario prevedere la sostituzione del semaforo esistente con uno per non vedenti	DPR 503/96 art. 6	NC
5.2. E' necessario prevedere l'inserimento o l'adeguamento dell'illuminazione pubblica	DPR 503/96 art. 6	NO
5.3. Dove il livello del passaggio pedonale coincide con quello della carreggiata risulta opportunamente delimitato	DPR 503/96 art. 5 DM 236/89 art. 8.2.1	SI



1. Pavimentazione

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Il percorso pedonale è largo meno di 90 cm o presenta strozzature	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.2. La pendenza trasversale è superiore all'1%	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.3. La superficie del percorso risulta sdruciolevole o la finitura del percorso risulta degradata e/o sconnessa	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.4. Ci sono elementi nel percorso che sporgono dalla quota della pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.5. Le intersezioni tra percorso pedonale e zona carrabile sono opportunamente segnalate anche ai non vedenti	DPR 503/96 artt. 5 e 6 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1 e 8.2.1	NO

2. Dislivelli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. E' necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.2. Le eventuali variazioni di livello dei percorsi tramite rampa sono evidenziate con variazioni cromatiche	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.3. E' necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.4. Si rileva la necessità di superare un dislivello creato da una serie di gradini tramite meccanismi per persona con disabilità	DPR 503/96 art. 4 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO

3. Ostacoli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. Gli elementi di arredo riducono il passaggio al di sotto di 90 cm	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO
3.2. Ci sono elementi di arredo posti ad altezza da terra inferiore a 2,1 m	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO

4. Parcheggio

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. I parcheggi riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie sono inferiori ad 1 ogni 50	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
4.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
4.3. E' presente almeno la segnaletica orizzontale ad indicazione del percorso protetto	DPR 503/96 art. 1 DM 236/89 art. 2	NO

5. Varie

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
5.1. E' necessario prevedere la sostituzione del semaforo esistente con uno per non vedenti	DPR 503/96 art. 6	NC
5.2. E' necessario prevedere l'inserimento o l'adeguamento dell'illuminazione pubblica	DPR 503/96 art. 6	NO
5.3. Dove il livello del passaggio pedonale coincide con quello della carreggiata risulta opportunamente delimitato	DPR 503/96 art. 5 DM 236/89 art. 8.2.1	NO



1. Pavimentazione

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Il percorso pedonale è largo meno di 90 cm o presenta strozzature	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.2. La pendenza trasversale è superiore all'1%	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.3. La superficie del percorso risulta sdruciolevole o la finitura del percorso risulta degradata e/o sconnessa	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.4. Ci sono elementi nel percorso che sporgono dalla quota della pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.5. Le intersezioni tra percorso pedonale e zona carrabile sono opportunamente segnalate anche ai non vedenti	DPR 503/96 artt. 5 e 6 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1 e 8.2.1	NO

2. Dislivelli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. E' necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.2. Le eventuali variazioni di livello dei percorsi tramite rampa sono evidenziate con variazioni cromatiche	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.3. E' necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.4. Si rileva la necessità di superare un dislivello creato da una serie di gradini tramite meccanismi per persona con disabilità	DPR 503/96 art. 4 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO

3. Ostacoli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. Gli elementi di arredo riducono il passaggio al di sotto di 90 cm	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO
3.2. Ci sono elementi di arredo posti ad altezza da terra inferiore a 2,1 m	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO

4. Parcheggio

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. I parcheggi riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie sono inferiori ad 1 ogni 50	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
4.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
4.3. E' presente almeno la segnaletica orizzontale ad indicazione del percorso protetto	DPR 503/96 art. 1 DM 236/89 art. 2	NO

5. Varie

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
5.1. E' necessario prevedere la sostituzione del semaforo esistente con uno per non vedenti	DPR 503/96 art. 6	NC
5.2. E' necessario prevedere l'inserimento o l'adeguamento dell'illuminazione pubblica	DPR 503/96 art. 6	NO
5.3. Dove il livello del passaggio pedonale coincide con quello della carreggiata risulta opportunamente delimitato	DPR 503/96 art. 5 DM 236/89 art. 8.2.1	SI



1. Pavimentazione

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Il percorso pedonale è largo meno di 90 cm o presenta strozzature	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.2. La pendenza trasversale è superiore all'1%	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.3. La superficie del percorso risulta sdruciolevole o la finitura del percorso risulta degradata e/o sconnessa	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.4. Ci sono elementi nel percorso che sporgono dalla quota della pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.5. Le intersezioni tra percorso pedonale e zona carrabile sono opportunamente segnalate anche ai non vedenti	DPR 503/96 artt. 5 e 6 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1 e 8.2.1	NO

2. Dislivelli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. E' necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.2. Le eventuali variazioni di livello dei percorsi tramite rampa sono evidenziate con variazioni cromatiche	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.3. E' necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.4. Si rileva la necessità di superare un dislivello creato da una serie di gradini tramite meccanismi per persona con disabilità	DPR 503/96 art. 4 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO

3. Ostacoli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. Gli elementi di arredo riducono il passaggio al di sotto di 90 cm	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO
3.2. Ci sono elementi di arredo posti ad altezza da terra inferiore a 2,1 m	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO

4. Parcheggio

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. I parcheggi riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie sono inferiori ad 1 ogni 50	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
4.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
4.3. E' presente almeno la segnaletica orizzontale ad indicazione del percorso protetto	DPR 503/96 art. 1 DM 236/89 art. 2	NO

5. Varie

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
5.1. E' necessario prevedere la sostituzione del semaforo esistente con uno per non vedenti	DPR 503/96 art. 6	NC
5.2. E' necessario prevedere l'inserimento o l'adeguamento dell'illuminazione pubblica	DPR 503/96 art. 6	NO
5.3. Dove il livello del passaggio pedonale coincide con quello della carreggiata risulta opportunamente delimitato	DPR 503/96 art. 5 DM 236/89 art. 8.2.1	NO



1. Pavimentazione

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Il percorso pedonale è largo meno di 90 cm o presenta strozzature	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.2. La pendenza trasversale è superiore all'1%	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.3. La superficie del percorso risulta sdruciolevole o la finitura del percorso risulta degradata e/o sconnessa	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.4. Ci sono elementi nel percorso che sporgono dalla quota della pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.5. Le intersezioni tra percorso pedonale e zona carrabile sono opportunamente segnalate anche ai non vedenti	DPR 503/96 artt. 5 e 6 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1 e 8.2.1	NO

2. Dislivelli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. E' necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.2. Le eventuali variazioni di livello dei percorsi tramite rampa sono evidenziate con variazioni cromatiche	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.3. E' necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.4. Si rileva la necessità di superare un dislivello creato da una serie di gradini tramite meccanismi per persona con disabilità	DPR 503/96 art. 4 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO

3. Ostacoli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. Gli elementi di arredo riducono il passaggio al di sotto di 90 cm	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO
3.2. Ci sono elementi di arredo posti ad altezza da terra inferiore a 2,1 m	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO

4. Parcheggio

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. I parcheggi riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie sono inferiori ad 1 ogni 50	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
4.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
4.3. E' presente almeno la segnaletica orizzontale ad indicazione del percorso protetto	DPR 503/96 art. 1 DM 236/89 art. 2	NO

5. Varie

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
5.1. E' necessario prevedere la sostituzione del semaforo esistente con uno per non vedenti	DPR 503/96 art. 6	NC
5.2. E' necessario prevedere l'inserimento o l'adeguamento dell'illuminazione pubblica	DPR 503/96 art. 6	NO
5.3. Dove il livello del passaggio pedonale coincide con quello della carreggiata risulta opportunamente delimitato	DPR 503/96 art. 5 DM 236/89 art. 8.2.1	NO



1. Pavimentazione

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Il percorso pedonale è largo meno di 90 cm o presenta strozzature	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.2. La pendenza trasversale è superiore all'1%	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.3. La superficie del percorso risulta sdruciolevole o la finitura del percorso risulta degradata e/o sconnessa	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	SI
1.4. Ci sono elementi nel percorso che sporgono dalla quota della pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.5. Le intersezioni tra percorso pedonale e zona carrabile sono opportunamente segnalate anche ai non vedenti	DPR 503/96 artt. 5 e 6 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1 e 8.2.1	NO

2. Dislivelli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. E' necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.2. Le eventuali variazioni di livello dei percorsi tramite rampa sono evidenziate con variazioni cromatiche	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.3. E' necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.4. Si rileva la necessità di superare un dislivello creato da una serie di gradini tramite meccanismi per persona con disabilità	DPR 503/96 art. 4 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO

3. Ostacoli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. Gli elementi di arredo riducono il passaggio al di sotto di 90 cm	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO
3.2. Ci sono elementi di arredo posti ad altezza da terra inferiore a 2,1 m	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO

4. Parcheggio

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. I parcheggi riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie sono inferiori ad 1 ogni 50	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
4.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
4.3. E' presente almeno la segnaletica orizzontale ad indicazione del percorso protetto	DPR 503/96 art. 1 DM 236/89 art. 2	NO

5. Varie

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
5.1. E' necessario prevedere la sostituzione del semaforo esistente con uno per non vedenti	DPR 503/96 art. 6	NC
5.2. E' necessario prevedere l'inserimento o l'adeguamento dell'illuminazione pubblica	DPR 503/96 art. 6	NO
5.3. Dove il livello del passaggio pedonale coincide con quello della carreggiata risulta opportunamente delimitato	DPR 503/96 art. 5 DM 236/89 art. 8.2.1	SI



1. Pavimentazione

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Il percorso pedonale è largo meno di 90 cm o presenta strozzature	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.2. La pendenza trasversale è superiore all'1%	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.3. La superficie del percorso risulta sdruciolevole o la finitura del percorso risulta degradata e/o sconnessa	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	SI
1.4. Ci sono elementi nel percorso che sporgono dalla quota della pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.5. Le intersezioni tra percorso pedonale e zona carrabile sono opportunamente segnalate anche ai non vedenti	DPR 503/96 artt. 5 e 6 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1 e 8.2.1	NO

2. Dislivelli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. E' necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.2. Le eventuali variazioni di livello dei percorsi tramite rampa sono evidenziate con variazioni cromatiche	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.3. E' necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.4. Si rileva la necessità di superare un dislivello creato da una serie di gradini tramite meccanismi per persona con disabilità	DPR 503/96 art. 4 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO

3. Ostacoli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. Gli elementi di arredo riducono il passaggio al di sotto di 90 cm	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO
3.2. Ci sono elementi di arredo posti ad altezza da terra inferiore a 2,1 m	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO

4. Parcheggio

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. I parcheggi riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie sono inferiori ad 1 ogni 50	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
4.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
4.3. E' presente almeno la segnaletica orizzontale ad indicazione del percorso protetto	DPR 503/96 art. 1 DM 236/89 art. 2	NO

5. Varie

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
5.1. E' necessario prevedere la sostituzione del semaforo esistente con uno per non vedenti	DPR 503/96 art. 6	NC
5.2. E' necessario prevedere l'inserimento o l'adeguamento dell'illuminazione pubblica	DPR 503/96 art. 6	NO
5.3. Dove il livello del passaggio pedonale coincide con quello della carreggiata risulta opportunamente delimitato	DPR 503/96 art. 5 DM 236/89 art. 8.2.1	NO



1. Pavimentazione

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Il percorso pedonale è largo meno di 90 cm o presenta strozzature	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.2. La pendenza trasversale è superiore all'1%	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.3. La superficie del percorso risulta sdruciolevole o la finitura del percorso risulta degradata e/o sconnessa	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.4. Ci sono elementi nel percorso che sporgono dalla quota della pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.5. Le intersezioni tra percorso pedonale e zona carrabile sono opportunamente segnalate anche ai non vedenti	DPR 503/96 artt. 5 e 6 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1 e 8.2.1	NO

2. Dislivelli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. E' necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	SI
2.2. Le eventuali variazioni di livello dei percorsi tramite rampa sono evidenziate con variazioni cromatiche	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.3. E' necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.4. Si rileva la necessità di superare un dislivello creato da una serie di gradini tramite meccanismi per persona con disabilità	DPR 503/96 art. 4 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	SI

3. Ostacoli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. Gli elementi di arredo riducono il passaggio al di sotto di 90 cm	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO
3.2. Ci sono elementi di arredo posti ad altezza da terra inferiore a 2,1 m	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO

4. Parcheggio

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. I parcheggi riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie sono inferiori ad 1 ogni 50	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
4.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
4.3. E' presente almeno la segnaletica orizzontale ad indicazione del percorso protetto	DPR 503/96 art. 1 DM 236/89 art. 2	NO

5. Varie

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
5.1. E' necessario prevedere la sostituzione del semaforo esistente con uno per non vedenti	DPR 503/96 art. 6	NC
5.2. E' necessario prevedere l'inserimento o l'adeguamento dell'illuminazione pubblica	DPR 503/96 art. 6	NO
5.3. Dove il livello del passaggio pedonale coincide con quello della carreggiata risulta opportunamente delimitato	DPR 503/96 art. 5 DM 236/89 art. 8.2.1	NO



1. Pavimentazione

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Il percorso pedonale è largo meno di 90 cm o presenta strozzature	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.2. La pendenza trasversale è superiore all'1%	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.3. La superficie del percorso risulta sdruciolevole o la finitura del percorso risulta degradata e/o sconnessa	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	SI
1.4. Ci sono elementi nel percorso che sporgono dalla quota della pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.5. Le intersezioni tra percorso pedonale e zona carrabile sono opportunamente segnalate anche ai non vedenti	DPR 503/96 artt. 5 e 6 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1 e 8.2.1	NO

2. Dislivelli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. E' necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.2. Le eventuali variazioni di livello dei percorsi tramite rampa sono evidenziate con variazioni cromatiche	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.3. E' necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.4. Si rileva la necessità di superare un dislivello creato da una serie di gradini tramite meccanismi per persona con disabilità	DPR 503/96 art. 4 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO

3. Ostacoli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. Gli elementi di arredo riducono il passaggio al di sotto di 90 cm	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO
3.2. Ci sono elementi di arredo posti ad altezza da terra inferiore a 2,1 m	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO

4. Parcheggio

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. I parcheggi riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie sono inferiori ad 1 ogni 50	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
4.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
4.3. E' presente almeno la segnaletica orizzontale ad indicazione del percorso protetto	DPR 503/96 art. 1 DM 236/89 art. 2	NO

5. Varie

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
5.1. E' necessario prevedere la sostituzione del semaforo esistente con uno per non vedenti	DPR 503/96 art. 6	NC
5.2. E' necessario prevedere l'inserimento o l'adeguamento dell'illuminazione pubblica	DPR 503/96 art. 6	NO
5.3. Dove il livello del passaggio pedonale coincide con quello della carreggiata risulta opportunamente delimitato	DPR 503/96 art. 5 DM 236/89 art. 8.2.1	NO



1. Pavimentazione

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Il percorso pedonale è largo meno di 90 cm o presenta strozzature	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.2. La pendenza trasversale è superiore all'1%	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.3. La superficie del percorso risulta sdruciolevole o la finitura del percorso risulta degradata e/o sconnessa	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.4. Ci sono elementi nel percorso che sporgono dalla quota della pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.5. Le intersezioni tra percorso pedonale e zona carrabile sono opportunamente segnalate anche ai non vedenti	DPR 503/96 artt. 5 e 6 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1 e 8.2.1	NO

2. Dislivelli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. E' necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.2. Le eventuali variazioni di livello dei percorsi tramite rampa sono evidenziate con variazioni cromatiche	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.3. E' necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.4. Si rileva la necessità di superare un dislivello creato da una serie di gradini tramite meccanismi per persona con disabilità	DPR 503/96 art. 4 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO

3. Ostacoli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. Gli elementi di arredo riducono il passaggio al di sotto di 90 cm	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO
3.2. Ci sono elementi di arredo posti ad altezza da terra inferiore a 2,1 m	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO

4. Parcheggio

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. I parcheggi riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie sono inferiori ad 1 ogni 50	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
4.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
4.3. E' presente almeno la segnaletica orizzontale ad indicazione del percorso protetto	DPR 503/96 art. 1 DM 236/89 art. 2	NO

5. Varie

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
5.1. E' necessario prevedere la sostituzione del semaforo esistente con uno per non vedenti	DPR 503/96 art. 6	NC
5.2. E' necessario prevedere l'inserimento o l'adeguamento dell'illuminazione pubblica	DPR 503/96 art. 6	NO
5.3. Dove il livello del passaggio pedonale coincide con quello della carreggiata risulta opportunamente delimitato	DPR 503/96 art. 5 DM 236/89 art. 8.2.1	NO



1. Pavimentazione

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
1.1. Il percorso pedonale è largo meno di 90 cm o presenta strozzature	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.2. La pendenza trasversale è superiore all'1%	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1, 8.2 e 8.2.1	NO
1.3. La superficie del percorso risulta sdruciolevole o la finitura del percorso risulta degradata e/o sconnessa	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.4. Ci sono elementi nel percorso che sporgono dalla quota della pavimentazione	DPR 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.2.2 e 8.2.2	NO
1.5. Le intersezioni tra percorso pedonale e zona carrabile sono opportunamente segnalate anche ai non vedenti	DPR 503/96 artt. 5 e 6 DM 236/89 artt. 4.2, 4.2.1 e 8.2.1	NO

2. Dislivelli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
2.1. E' necessario prevedere l'inserimento di una rampa per il superamento dei gradini ortogonali al percorso pedonale	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.2. Le eventuali variazioni di livello dei percorsi tramite rampa sono evidenziate con variazioni cromatiche	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.3. E' necessario prevedere la sostituzione delle eventuali rampe	DPR 503/96 artt. 4 e 7 DM 236/89 artt. 4.1.10, 4.1.11, 8.1.10 e 8.1.11	NO
2.4. Si rileva la necessità di superare un dislivello creato da una serie di gradini tramite meccanismi per persona con disabilità	DPR 503/96 art. 4 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	NO

3. Ostacoli

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
3.1. Gli elementi di arredo riducono il passaggio al di sotto di 90 cm	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO
3.2. Ci sono elementi di arredo posti ad altezza da terra inferiore a 2,1 m	DPR 503/96 artt. 4 e 5 DM 236/89 artt. 4.2.1, 8.2.1	NO

4. Parcheggio

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
4.1. I parcheggi riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie sono inferiori ad 1 ogni 50	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	NO
4.2. La segnaletica verticale esistente rispetta la normativa	DPR 503/96 artt. 13 e 16 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	SI
4.3. E' presente almeno la segnaletica orizzontale ad indicazione del percorso protetto	DPR 503/96 art. 1 DM 236/89 art. 2	NO

5. Varie

Ambito di verifica	Rif. normativo	Esito
5.1. E' necessario prevedere la sostituzione del semaforo esistente con uno per non vedenti	DPR 503/96 art. 6	NC
5.2. E' necessario prevedere l'inserimento o l'adeguamento dell'illuminazione pubblica	DPR 503/96 art. 6	NO
5.3. Dove il livello del passaggio pedonale coincide con quello della carreggiata risulta opportunamente delimitato	DPR 503/96 art. 5 DM 236/89 art. 8.2.1	SI